

PSA Life Insurance Limited

Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (RSCF)

31 dicembre 2020

Indice

A. ATTIVITÀ E PERFORMANCE	6
A.1 ATTIVITÀ	6
A.2 PERFORMANCE DI SOTTOSCRIZIONE	8
A.3 PERFORMANCE NEGLI INVESTIMENTI	9
A.4 PERFORMANCE DI ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE INFORMAZIONI	9
SVILUPPO IMPORTANTE	9
B. SISTEMA DI GOVERNANCE	11
B.1 INFORMAZIONI GENERALI SUL SISTEMA DI GOVERNANCE	11
B.2 REQUISITI DI “PROFESSIONALITÀ E ONORABILITÀ”	13
B.3 SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO COMPRESA ORSA	14
B.4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	23
B.5 FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	23
B.6 FUNZIONE ATTUARIALE	24
B.7 ESTERNALIZZAZIONE	25
C. PROFILO DI RISCHIO	26
C.1 RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE	27
C.2 RISCHIO DI MERCATO	27
C.3 RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI LIQUIDITÀ	27
C.4 RISCHIO OPERATIVO	28
C.5 ALTRI RISCHI MATERIALI	28
C.6 RIASSUNTO DEL PROFILO DI RISCHIO	28
C.7 PROVA DI STRESS E PROVA DI SENSIBILITÀ	29
D. VALUTAZIONE CON FINALITÀ DI SOLVIBILITÀ	33
D.1 ASSET	33
D.2 RISERVE TECNICHE	34
D.3 ALTRE PASSIVITÀ	35
D.4 METODI ALTERNATIVI DI VALUTAZIONE	35
E. GESTIONE DEL CAPITALE	36
E.1 FONDI PROPRI	37
E.2 REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO	37
APPENDICE 1: ELENCO DEI MODELLI DI RAPPORTO QUANTITATIVO (MRQ) PER LA PUBBLICA DIVULGAZIONE ...	41

Sintesi

Contesto e campo di attività della Società

PSA Life Insurance Limited (“la Società”) è autorizzata, in conformità con l’Insurance Business Act (art. 403), ad esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività a lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

Sistema di governance

La struttura organizzativa della Società ha lo scopo di supportare gli obiettivi strategici e le operazioni della Società stessa. La Società ha implementato una struttura a tre linee di difesa per assicurarsi che i rischi da essa affrontati siano identificati e che siano adottate misure di mitigazione.

Gli Amministratori della Società in carica durante l’anno erano:

Edouard Marie Joseph Benoist de Lamarzelle – Amministratore Delegato / Direttore esecutivo

Magalie Durreche - Direttore non esecutivo (dimissionaria il 12/08/2020)

Christophe Bayle - Direttore non esecutivo (dimissionario il 30/01/2020)

Mark Azzopardi - Direttore non esecutivo indipendente

Anne Sophie Achard - Direttore non esecutivo (nominata il 30/01/2020)

Steven Pourrat - Direttore non esecutivo (nominato il 12/08/2020)

Attività esternalizzate

La Società ha i seguenti accordi di esternalizzazione identificati come funzioni chiave:

PSA Insurance Manager Ltd (Malta) – Accordo di gestione delle assicurazioni

PwC (Malta) – Funzione di revisione interna (Romina Soler – Revisore interno nominato)

Marsh Actuaries (Regno Unito) – Accordo attuariale esterno – (Holly Deakin - Attuario nominato)

Modello di business e performance finanziaria

Risultati tecnici

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long term business

	Notes	Year ended 31 December	
		2020 EUR	2019 EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	7,642,958	11,013,614
Movement in the provision for unearned premiums	12	(2,860,079)	(2,785,560)
Earned premiums		4,782,879	8,228,054
Investment loss	15	(83,532)	(28,879)
Total technical income		4,699,347	8,199,175
Claims recovered/ (incurred)			
Claims paid	12	(860,076)	(1,126,404)
Movement in the provision for claims	12	5,684,844	11,356,208
Claims recovered/ (incurred)		4,824,768	10,229,804
Net operating expenses	16	(1,981,373)	(3,502,773)
Total technical income		2,843,395	6,727,031
Balance on the long-term business non-technical account (page 14)		7,542,742	14,926,206

Nel corso del 2020, la Società ha generato un utile di sottoscrizione di EUR 7.542.742. La diminuzione dei profitti è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli dei premi acquisiti sono diminuiti rispetto al 2019 a causa del run-off del vecchio portafoglio. Ciò è stato leggermente compensato dall'introduzione dell'attività di Opel e Vauxhall.

Nel corso dell'anno i rilasci sulle riserve tecniche sono stati effettuati a seguito di una revisione attuariale, tuttavia i rilasci sono stati sostanzialmente inferiori rispetto all'anno precedente. Ciò ha contribuito alla riduzione dei sinistri recuperati che si sono ridotti drasticamente da € 10.229.804 nel 2019 a € 4.824.768.

Valutazione con finalità di solvibilità

Solvency position				
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR
SCR	4,584,983	13,293,280	289.9%	80.7%
MCR	3,700,000	13,293,280	359.3%	0

L'RPM della Società al 31 dicembre 2020 si è attestato al 290%

Gestione del capitale

PSA Life Insurance Limited non prevede istanze di non conformità relativamente al requisito patrimoniale minimo o al requisito patrimoniale di solvibilità che potrebbero potenzialmente creare preoccupazione. La direzione monitora costantemente il livello di RPM e di RPS su base mensile e dispone di procedure in loco che evidenzieranno immediatamente la possibilità di un calo al di sotto del 110% nella copertura RPS.

A. Attività e performance

A.1 Attività

PSA Life Insurance Limited (“la Società”) è una Società a responsabilità limitata registrata a Malta.

La Società è regolata dall’Autorità Maltese per i Servizi Finanziari. Essa è di proprietà di PSA Services Ltd., con una partecipazione minore di Banque PSA Finance SA. PSA Services Ltd e Banque PSA Finance SA sono parte di Peugeot SA con sede in Francia. La rispettiva autorità di supervisione del gruppo (Peugeot SA) è l’Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (‘ACPR’).

La Malta Financial Services Authority (MFSA) è responsabile dell’autorità di supervisione e della supervisione finanziaria dell’impresa nonché di quella del Malta Group.

I dettagli di contatto della MFSA sono i seguenti:

Sig. Ray Schembri
Direttore
Unità di supervisione pensioni e assicurazioni

Malta Financial Services Authority

Notabile Road
Attard BKR 3000
Malta
Telefono: +356 21441155
Diretto: +356 25485238
Fax: +356 21449311
E-mail: RSchembri@mfsa.com.mt
Sito Web: www.mfsa.com.mt

I revisori indipendenti della Società sono:

Ernst & Young Limited
Regional Business Centre
Achille Ferris Street
Msida MSD 1751
Malta
Ufficio: +356 23471522
Sito web: <http://www.ey.com>

Capitale azionario

Il capitale azionario autorizzato della Società è pari a € 60.000.000, suddivisi in 600.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna.

Il capitale emesso della Società è pari ad € 3.700.000, suddiviso in 37.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna, completamente pagate e sottoscritte da due azionisti: PSA Services Limited e Santander Consumer Finance SA.

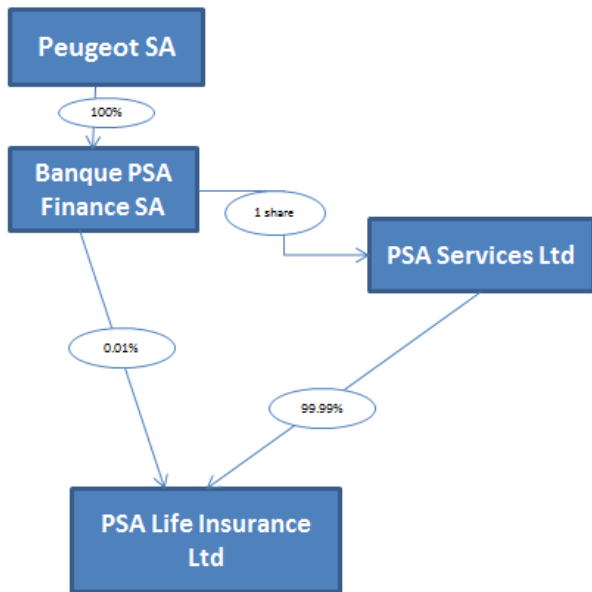
Azionisti

PSA Services Limited, 53 Mediterranean Building, Abate Rigord Street, Ta' Xbiex XBX 1122, Malta (num. di registrazione C 43459) ha sottoscritto 36.999 azioni ordinarie da € 100 ciascuna.

Banque PSA Finance SA, 68, Avenue Gabriel Peri, 92230 Parigi, Francia (num. registrazione RCS Paris 325.952.224) ha sottoscritto 1 azione ordinaria da € 100.

La Società è di proprietà di PSA Services Ltd., con una partecipazione minore di Banque PSA Finance SA. PSA Services Ltd e Banque PSA Finance SA sono parte di Peugeot SA con sede in Francia.

Albero genealogico del gruppo



Licenza di assicurazione

La Società è autorizzata, in conformità con l’Insurance Business Act (art. 403), a esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività di lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

A.2 Performance di sottoscrizione

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long term business

	Notes	Year ended 31 December	
		2020 EUR	2019 EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	7,642,958	11,013,614
Movement in the provision for unearned premiums	12	(2,860,079)	(2,785,560)
Earned premiums		4,782,879	8,228,054
Investment loss	15	(83,532)	(28,879)
Total technical income		4,699,347	8,199,175
Claims recovered/ (incurred)			
Claims paid	12	(860,076)	(1,126,404)
Movement in the provision for claims	12	5,684,844	11,356,208
Claims recovered/ (incurred)		4,824,768	10,229,804
Net operating expenses	16	(1,981,373)	(3,502,773)
Total technical income		2,843,395	6,727,031
Balance on the long-term business non-technical account (page 14)		7,542,742	14,926,206

Nel corso del 2020, la Società ha generato un utile di sottoscrizione di EUR 7.542.742. La diminuzione dei profitti è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli dei premi acquisiti sono diminuiti rispetto al 2019 a causa del run-off del vecchio portafoglio. Ciò è stato leggermente compensato dall'introduzione dell'attività di Opel e Vauxhall.

Nel corso dell'anno i rilasci sulle riserve tecniche sono stati effettuati a seguito di una revisione attuariale, tuttavia i rilasci sono stati sostanzialmente inferiori rispetto all'anno precedente. Ciò ha contribuito alla riduzione dei sinistri recuperati che si sono ridotti drasticamente da € 10.229.804 nel 2019 a € 4.824.768.

A.3 Performance negli investimenti

Nel corso del 2020 la Società non ha acquistato nuovi investimenti e ha mantenuto i propri investimenti in OICVM e ABS.

I proventi derivanti da investimenti detenuti dalla Società al 31 dicembre 2020 è costituito da movimenti di fair value e interessi attivi.

Il Prospetto della redditività complessiva evidenzia Proventi da Investimenti pari a -€83.532 che sono così composti:

Movimento a valore equo di Asset-backed security:	-€ 2.293
Movimento a valore equo di OICVM:	-€ 86.677
Utili da interessi da Asset-backed security:	€ 3.201
Utili da interessi da redditi detenuti nella banca:	€ 2.237

Il reddito da investimenti è stato sostanzialmente inferiore rispetto all'anno precedente a causa dell'impatto che la pandemia ha avuto sui mercati.

A.4 Performance di altre attività e altre informazioni

Non vi sono stati altri redditi materiali né spese sostenute degni di divulgazione nel periodo di riferimento rispetto all'anno finanziario precedente.

Sviluppo importante

A seguito dell'analisi della Società sul possibile impatto della pandemia COVID-19 in tutte le principali aree di business, i Direttori hanno stabilito che la posizione finanziaria e le prestazioni della Società per il 2021 saranno in grado di assorbire l'impatto determinato da questa pandemia. I risultati anticipano che la Società dovrebbe essere ben capitalizzata per assorbire eventuali impatti prevedibili e prevedere che continuerà a soddisfare tutti i requisiti normativi di solvibilità.

Il Consiglio sta monitorando la situazione in maniera costante e adotterà qualsiasi misura necessaria per minimizzare i possibili impatti del COVID-19. Le misure adottate dai vari paesi per limitare il COVID-19, tra cui il distanziamento sociale, hanno influenzato la struttura di produzione dell'industria automobilistica e interrotto i canali di distribuzione della Società.

Sottoscrizione e riservazione

Si prevede che l'impatto delle attuali incertezze economiche su singoli e imprese avrà un impatto anche sul premio contabilizzato per l'esercizio finanziario che si chiude il 31 dicembre 2021. Tuttavia, questo è già stato preso in considerazione nella proiezione dei premi acquisiti per il 2021. Tuttavia, l'aumento in % del premio guadagnato per il 2021 deriva principalmente dalle attività di Opel Vauxhall Finance ("OVF").

Oltre quanto sopra, si prevede che la Società genererà un utile per l'esercizio finanziario che si chiuderà il 31 dicembre 2021. Sulla base di un intero anno di dati, al 31 dicembre 2020 il numero di sinistri aperti durante il 2020 in relazione al COVID-19 rappresenta l'4,4% del totale dei sinistri per l'anno 2020. Prendendo in considerazione l'attuale strategia di riservazione della Compagnia, che comprende riserve per sinistri individuali e accantonamenti 'IBNR (incurred but not reported)', le riserve complessive accantonate per la Compagnia nel 2020 hanno coperto adeguatamente i sinistri effettivi dichiarati. Inoltre, gli importi pagati per i sinistri relativi al COVID-19 hanno avuto un impatto trascurabile sulle riserve della Società. Pertanto per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2021, non si prevede che ulteriori sinistri avrebbero un impatto significativo sulle riserve della Società.

Investimenti

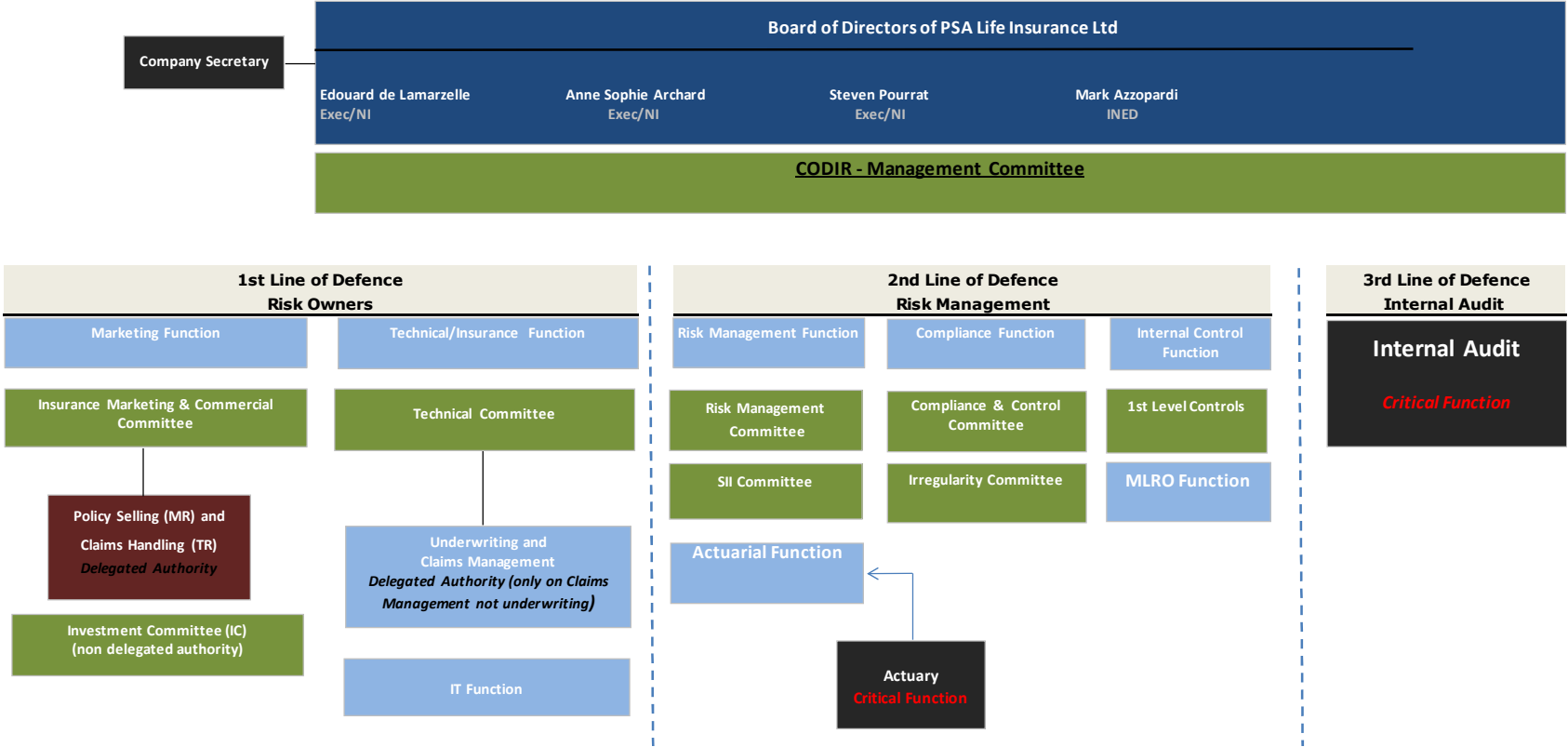
La diminuzione del fair value del portafoglio investimenti durante l'esercizio chiuso 31 dicembre 2020 ammonta a € 88.970 pari allo 0,2% del portafoglio investimenti al 31 dicembre 2019. Questo calo rimane all'interno della propensione al rischio della Società. Quando si considera il portafoglio di investimenti detenuto dalla Società, la recente volatilità dei mercati finanziari non dovrebbe avere un impatto significativo sulla redditività della Società. Inoltre, è stata effettuata un'analisi sul merito di credito delle principali controparti e per quelle che hanno subito un downgrade dal 31 dicembre 2019, il loro rating di credito è ancora all'interno della propensione al rischio della Società.

Requisito patrimoniale di solvibilità

Tale analisi è stata estesa per analizzare anche gli effetti sull'RPS della Società. L'RPM è stato calcolato sulla previsione finanziaria della Società per il 2020 tenendo in considerazione gli effetti previsti del COVID-19, incluso, ma non in via limitativa, l'aumento del rischio di inadempienza della controparte derivante da crediti scaduti. Prendendo in considerazione le normative e le regolamentazioni attuali e le questioni sopra indicate, la Società prevede che questo non influenzerà la sua capacità di soddisfare i requisiti regolatori di solvibilità.

B. Sistema di governance

B.1 Informazioni generali sul sistema di governance



Allo scopo di assistere la Società nella mitigazione dei rischi insiti negli obiettivi strategici, sono presenti i seguenti comitati e funzioni:

Comitati di gestione

a) Prima linea di difesa

Comitato commerciale di marketing assicurativo

Il Comitato di marketing è presieduto dall'Amministratore delegato e si riunisce una volta al mese.

Lo scopo di questo comitato è di organizzare il lancio e il processo di follow up di nuovi prodotti e piani d'azione e di abbreviare il percorso verso il mercato dei nuovi prodotti. Inoltre, per identificare prodotti con performance al di sotto del target, di investigare e analizzare le cause della scarsa performance e di fornire consulenza al Direttore di zona e al SF sui possibili percorsi di azione per migliorare la performance e raggiungere il target.

Comitato per gli investimenti

È composto da tre amministratori e dal Direttore amministrativo e finanziario. Il "principio di prudenza" è il principio guida di tutte le decisioni di investimento e delle linee guida per gli investimenti della Società. Questo Comitato non dispone di autorità delegata e i suggerimenti da esso proposti necessiteranno dell'approvazione del Consiglio.

Comitato tecnico

Il Comitato tecnico è presieduto dal Direttore tecnico e assiste il Consiglio nella supervisione degli obiettivi di sottoscrizione chiave, delle strategie e delle politiche della Società. Il Comitato tecnico è responsabile dell'approvazione delle strategie di sottoscrizione, delle politiche, delle procedure, delle autorità e dei profili limite della Società e della revisione della performance dei portafogli tecnici della Società.

b) Seconda linea di difesa

Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è suddivisa tra il Dipartimento Statistico e un Attuario nominato, che svolgono compiti separati e prendono decisioni diverse. L'attuario nominato è esterno alla Società e le decisioni che prende mirano a ridurre il rischio di un potenziale conflitto di interessi e ad assicurare che il principio dei quattro occhi venga applicato. Il Dipartimento statistico effettua il calcolo delle riserve tecniche una volta al mese, analizza il prezzo dei nuovi prodotti, verifica la performance dei prodotti una volta al mese e fa anche parte del Comitato tecnico. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito autorità delegata al Comitato Tecnico.

Responsabile della conformità e Comitato per la conformità e il controllo

Il Responsabile della Conformità riferisce direttamente all'amministratore delegato e al Consiglio. Il Comitato di conformità è presieduto dal Responsabile della conformità e assicurazione del rischio e il controllo ricade nella seconda linea di difesa ed assiste il Consiglio nella supervisione della governance aziendale generale, della conformità e del controllo della Società. Il Consiglio di amministrazione ha conferito autorità delegata a questo Comitato.

Funzione di gestione del rischio e Comitato di gestione del rischio

Questo è considerato un aspetto critico nelle operazioni della Società, in particolare nella gestione del rischio e nel processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA). Il Comitato per la gestione del rischio è presieduto dal Responsabile della conformità e assicurazione del rischio ed è autorizzato dal Consiglio di amministrazione a supervisionare le modalità di gestione del rischio della Società, assicurando che la propensione al rischio sia adeguata e rispettata e che qualsiasi questione relativa alla conformità e qualsiasi rischio chiave siano identificati e gestiti. La Società dispone di una struttura di gestione del rischio ben sviluppata, integrata nella struttura di governance aziendale. I rischi vengono gestiti, monitorati, riportati, mitigati e controllati tramite le tre linee di difesa.

Comitato per Solvency II

Il Comitato per Solvency II è presieduto dal Direttore amministrativo e finanziario e si riunisce su base trimestrale.

Il compito di questo Comitato è di aggiornare e prepararsi per i rapporti da effettuare in base al piano annuale SII, di revisionare e aggiornare i limiti della propensione al rischio e di revisionare i tre capitali di Solvency II.

c) Terza linea di difesa

Revisore interno

La funzione di revisione interna viene esternalizzata a PwC Malta e riferisce direttamente al Consiglio. I soggetti di revisione vengono supervisionati dall'amministrazione durante le proprie riunioni.

B.2 Requisiti di “professionalità e onorabilità”

Prima della nomina di un nuovo membro nel Consiglio, viene effettuata una valutazione dell'idoneità e dell'onestà del Direttore proposto. Ciò comprende l'esame e la documentazione di quanto segue:

- L'esperienza precedente della persona in questione, le sue competenze e qualifiche professionali e l'idoneità delle stesse ad una gestione sana e prudente della Società.
- Una prova delle capacità, della cura, della diligenza e della conformità con gli standard di rilievo dell'area/del settore nel quale deve lavorare.
- Reputazione - un'indagine sull'eventuale sussistenza di precedenti criminali o finanziari o di passate esperienze con il regolatore finanziario che possano convincere il Consiglio che la persona potrebbe non svolgere i propri compiti in linea con le regole, i regolamenti o le linee guida applicabili.

Il Responsabile della Conformità notificherà alla Malta Financial Services Authority ('MFSA') l'identità dei membri del Consiglio di amministrazione e qualsiasi modifica alla composizione dello stesso, assieme a tutte le informazioni necessarie per valutare se tali membri siano idonei e appropriati.

B.3 Sistema di gestione del rischio compresa ORSA

La struttura di gestione del rischio della Società deve avere un ruolo nella strategia e nel business planning, essendo la partecipazione delle funzioni di gestione del rischio in tali aspetti un elemento critico chiave per l'implementazione della strategia di rischio della Società.

La struttura di gestione del rischio fornisce alle persone preposte al processo decisionale informazioni circa le variabili importanti che possono influenzare l'ammontare di capitale necessario a supporto del business plan, l'ammontare di capitale generato e riciclato come risultato dei componenti e dell'esecuzione definitiva del business plan e il ritorno economico di capitale atteso del business plan stesso. Le funzioni di finanza, investimento e attuariale assumono un ruolo chiave nel supporto e nell'implementazione della struttura di gestione del rischio relativamente a questo.

Più in dettaglio, la struttura di gestione del rischio monitora la valutazione dei fabbisogni di solvibilità come identificata nel corso dell'ORSA, per evitare scostamenti significativi rispetto ai limiti di tolleranza del rischio complessivo e ai requisiti patrimoniali obbligatori. Durante tutto il processo di mappatura del rischio e di ORSA, essa assicura inoltre l'attuabilità del modello di business complessivo in condizioni di stress in una prospettiva di breve, medio e lungo termine.

In seguito all'identificazione dei vari rischi, ogni rischio viene categorizzato. Vengono tenute con i risk owner discussioni e workshop, nel corso dei quali i valori probabili di gravità e frequenza degli eventi vengono concordati. Nelle sezioni che seguono, a questi e ad altri rischi identificati vengono assegnate valutazioni, come segue:

1. Identificazione e descrizione del rischio
2. Metodo di valutazione utilizzato
3. Risultati della valutazione

La Società adotta il suo profilo di rischio medio che può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.



Obiettivi e requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

L'obiettivo della mappatura del rischio e del processo ORSA è di fornire a PSA Life Insurance una visione globale dei propri rischi entro un orizzonte temporale di 3 anni. Questo processo mira ad aiutare il processo decisionale strategico a un livello di top management (Consiglio di amministrazione, CODIR) e a migliorare la mitigazione e il controllo dei rischi esistenti. La mappatura del rischio è la base del sistema di gestione del rischio; essa consente l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e il rapporto del rischio, nonché il miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio. L'ORSA è una valutazione dei rischi e dei fabbisogni di solvibilità di PSA Life Insurance, che prende in considerazione la tolleranza al rischio e le tecniche di mitigazione attuali.

Requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

La valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi deve:

1. Riflettere i rischi materiali derivanti da tutte le attività e passività, compresi gli accordi intra-gruppo e quelli esterni allo stato patrimoniale;
2. Riflettere le pratiche gestionali della Società, i sistemi e i controlli, compreso l'utilizzo di tecniche di mitigazione del rischio;
3. Valutare la qualità dei processi e degli input, in particolare l'adeguatezza del sistema di governance della Società, prendendo in considerazione i rischi che possono derivare da inadeguatezze o carenze;
4. Collegare il business planning ai fabbisogni di solvibilità;
5. Includere un'identificazione esplicita dei possibili scenari futuri;

6. Affrontare il potenziale stress esterno; e
7. Utilizzare una base di valutazione coerente in tutta la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessiva.

Strategia e business planning

La direzione strategica del business verrà impostata nei confini del profilo di rischio della Società e considera l'implicazione sull'allocazione di capitale. PSA Life Insurance opera in un ambiente vincolato al capitale e il razionamento del capitale attraverso il processo di pianificazione è un meccanismo cruciale per assicurare che le risorse scarse siano impiegate nel modo più efficiente possibile, dando la dovuta considerazione all'impatto dei rischi a breve e lungo termine associati alla messa in atto del business plan della Società. La partecipazione della funzione di gestione del rischio nella strategia e nel business planning è un elemento critico chiave per l'implementazione della strategia di rischio della Società.

Il piano strategico della Società deve servire come base per il calcolo dell'ORSA. Le proiezioni finanziarie a 3 anni vengono utilizzate per proiettare i risultati tecnici e non tecnici della Società, la posizione attività-passività e i livelli di capitale proiettati della Società per i prossimi 36 mesi.

In conformità con la linea guida 17, la Società sta ora prendendo in considerazione i risultati dell'ORSA e le visioni ottenute in tutto il processo di questa valutazione sulla propria gestione del capitale e sul proprio business planning. Quelle che seguono sono le conclusioni chiave derivanti dal procedimento ORSA:

- Le discussioni che in precedenza avevano luogo su vari rischi affrontati dalla Società vengono ora documentate, trattate e monitorate in un approccio più coerente e clinico;
- La documentazione del processo e dei vari rischi consente a tutto il personale chiave di essere perfettamente consapevole dei rischi critici e anche di contribuire alla gestione di questi rischi.
- I rischi insiti nel piano strategico della Società possono essere singolarmente quantificati e aggregati in termini di valore in euro, a seconda del livello di sicurezza determinato dal Consiglio di amministrazione. Questo influirà sul modo in cui verranno prese le decisioni strategiche future.

Metodologia complessiva

PSA Life Insurance ha adottato i seguenti passi chiave per rispettare le guide linee relative all'ORSA emesse da EIOPA:

- Identificazione indipendente del rischio
- Mappatura del rischio, nell'ambito della quale ogni rischio identificato è soggetto a:
 - Identificazione dei risk owner
 - Valutazione ed esposizione del rischio intrinseco
 - Mitigazione e controllo del rischio
 - Valutazione ed esposizione del rischio residuo
 - Valutazione del rischio
 - Confronto con le valutazioni della formula standard

L'utilizzo della formula standard o di una diversa metodologia di valutazione dipende da quanto adeguatamente la formula standard riflette il profilo di rischio individuale della Società.

PSA Life Insurance Limited – Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la Società ha ottimizzato il processo di gestione del rischio e la politica ORSA con il calcolo del RPS per:

- classificazione;
- modularità; e
- specifiche tecniche nelle quali la formula standard riflette il rischio specifico della Società.

La formula standard è necessaria solo per la classificazione del rischio, l'identificazione e, se pertinente, la valutazione. Metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale rifletta il profilo di rischio della Società.

Se, in seguito ad una valutazione indipendente dei rischi, PSA Life Insurance considera che la formula standard rifletta i rischi in modo appropriato, date le dimensioni e la complessità della Società, l'ORSA poggerà sulla formula standard per la valutazione di tali rischi.

Altri rischi, compresi nel calcolo del RPS, potrebbero non essere adeguatamente valutati con la formula standard, poiché il profilo di rischio di PSA Life Insurance si discosta significativamente dai presupposti della formula stessa.

Per altri rischi, la formula standard in sé non è adeguata e un adattamento non sarebbe sufficiente per riflettere correttamente il rischio. Per questi rischi si mettono in atto una valutazione completamente indipendente o un approccio basato su scenario. I rischi strategici e di conformità non sono inclusi nel calcolo dell'RPS. Per questi tipi di rischio, la valutazione deve essere effettuata tramite un approccio basato su scenario.

Tipi di rischio	Tipi di rischio	Adeguatezza della formula standard	Metodologia di valutazione
Rischi identificati	Rischi della formula standard (rischio sottomodulo) =	Adeguito	Formula standard (FS)
		I parametri vengono criticati	Formula adattata (FA)
		Non adeguato	Approccio basato su scenario (ABS) o Valutazione indipendente attuariale (VI)
	Rischi aggiuntivi	N.D.	Approccio basato su scenario (ABS)

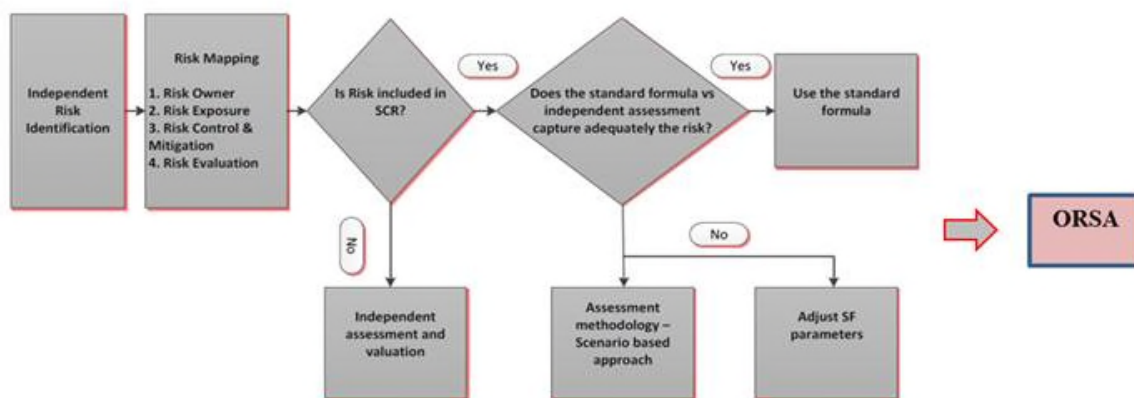
PSA Life Insurance ritiene pertinente utilizzare il valore a rischio del 99,5%, come utilizzato nel calcolo del RPS per tutti i rischi Pillar 1 compresi nella formula standard (anche i rischi per i quali i parametri o il metodo di calcolo verranno adattati). Anche per i rischi aggiuntivi non compresi nel calcolo RPS, specificamente i rischi strategici e di conformità, PSA Life Insurance utilizza il valore a rischio del 99,5% per mantenere un alto livello di prudenza.

Questo mira ad assicurare una migliore considerazione del proprio profilo di rischio specifico su una base abbastanza ragionevole, su limiti di tolleranza del rischio approvati e su una strategia di business che prenda in considerazione il livello attuale di RPS, nonché a monitorare continuamente la conformità con i requisiti patrimoniali.

Identificazione e processo di valutazione

Il Consiglio ha adottato un approccio top-down e ha partecipato alla valutazione anticipata dei rischi propri, comprese le modalità secondo le quali la valutazione doveva essere messa in atto. Il Consiglio ha sfidato i risultati durante una sessione con il team di gestione del rischio tenuta al di fuori delle riunioni del Consiglio stesso.

Il team di gestione del rischio, assieme alle funzioni chiave della Società, ha identificato e valutato, in modo indipendente dalla formula standard, i rischi affrontati dalla Società. In seguito è stato effettuato un raffronto con la formula standard. Quando la formula standard è stata ritenuta adeguata a delineare il profilo di rischio della Società, il team di gestione del rischio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio della Società. Di seguito viene fornita un'illustrazione del processo adottato.



Critiche al calcolo di Pillar 1

Con il supporto o sotto la supervisione della funzione attuariale, gli esperti ad hoc:

- Identificano i (sotto) moduli per i quali il profilo di rischio di PSA Life Insurance si discosta dai presupposti dell'RPS della Società.
- Spiegano gli scostamenti / le motivazioni per cui la formula standard non è adeguata a valutare il rischio: esistenza di tecniche di mitigazione del rischio significative o misure di contingenza, portafoglio rischi specifico non preso in considerazione nella formula standard, ecc.
- Definiscono la metodologia di valutazione per quei rischi: adattamento dei parametri della formula, valutazione attuariale indipendente o approccio basato su scenario se la formula in sé non è adeguata.

Analisi di scenario e valutazione qualitativa

Con il supporto degli altri dipartimenti, durante un workshop, il gestore del rischio:

- Identifica gli scenari potenziali di ciascun rischio ABS, prendendo in considerazione l'esposizione al rischio, la sensibilità e la concentrazione e le tecniche di mitigazione del rischio esistenti.

- Realizza una prima valutazione qualitativa di tutti i rischi, basata sulla descrizione del rischio e sull'impatto potenziale. I rischi sono classificati su una scala a 3 livelli:
 - Alto: alta esposizione e tecniche di mitigazione e controlli
 - Medio: alta esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli o bassa esposizione con tecniche di mitigazione e controlli.
 - Basso: esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli.
- Sceglie uno scenario rappresentativo per ogni rischio. Gli scenari improbabili o estremi vengono scartati.
- Descrive con precisione lo scenario scelto e le conseguenze dello stesso.

Valutazione quantitativa dello scenario

Per i rischi FA:

La Funzione attuariale regola la Formula standard: I parametri della Formula standard sono modificati secondo i criteri indirizzati al calcolo del Pillar 1. Qualsiasi adattamento dei parametri deve essere completamente giustificato nel rapporto ORSA.

Per i rischi VI:

La funzione attuariale conduce una valutazione indipendente del rischio nella quale una serie di dati storici viene utilizzata per quantificare il rischio potenziale in studio.

Per i rischi ABS

Con il supporto dei risk owner, il gestore del rischio valuta l'impatto e la frequenza dello scenario scelto (prima e dopo aver preso in considerazione le tecniche di mitigazione del rischio esistenti e le misure di contingenza). Questa valutazione si basa su una stima degli esperti e sulle perdite storiche. La frequenza descrive il verificarsi del rischio. L'impatto descrive l'impatto finanziario del rischio, compresi tutti i costi. Quando i dati quantitativi disponibili possono essere d'aiuto nel valutare con maggior precisione il rischio, la descrizione dettagliata della valutazione e il calcolo vengono registrati.

Governance

Il Consiglio di amministrazione ha la massima responsabilità per l'ORSA. Esso decide quando condurre un'ORSA e sfida i risultati.

La funzione di gestione del rischio è a capo del processo di mappatura del rischio mentre la funzione attuariale è a capo del processo ORSA. La funzione attuariale interna lavora a stretto contatto con l'attuario nominato, che partecipa alle valutazioni quantitative o le revisiona.

Altri dipartimenti di PSA Life Insurance, e specialmente i membri del CODIR, sono coinvolti allo scopo di contribuire a identificare e valutare i rischi relativi alle proprie attività. I membri del CODIR sono nominati come risk owner e devono fornire una valutazione dei vari rischi compresi nei quadri finali nonché monitorare i propri rischi su base trimestrale. Gli azionisti coinvolti sono i seguenti:

- Sottoscrizione e riservazione – Direttore tecnico e analista statistico delle assicurazioni senior
- Investimenti – Direttore amministrativo e finanziario
- Rischio operativo – Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Rischio strategico – Direttore del marketing e Direttore amministrativo e finanziario

- Rischio di conformità e normativo – Responsabile legale e Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Proiezioni della solvibilità del patrimonio – Responsabile Solvibilità e ALM

Definizione di tolleranza del rischio

Il Consiglio di amministrazione:

- Definisce una propensione al rischio complessiva qualitativa sulla strategia di PSA Life Insurance.
- Definisce una propensione al rischio complessiva quantitativa sulla strategia di PSA Life Insurance.

Risk owner:

Definiscono un indicatore per ciascuno dei propri rischi con una soglia che non deve essere superata. La soglia rappresenta la tolleranza al rischio ed è allineata con la propensione al rischio qualitativa e quantitativa definita dal Consiglio di amministrazione.

Identificazione e descrizione del rischio

Con il supporto degli altri dipartimenti, il gestore del rischio:

- Identifica i vari rischi operativi
- Identifica i vari rischi strategici
- Identifica i vari rischi di conformità
- Realizza una descrizione qualitativa di ciascun rischio (rischi RPS + rischi aggiuntivi)
- Assegna un risk owner a quel particolare rischio
- Valuta la criticità del rischio in termini di frequenza e gravità
- Descrive le tecniche di mitigazione del rischio e le misure di contingenza che contribuiscono a ridurre la frequenza o l'impatto del rischio (limiti di investimento, dicitura, riassicurazione, controlli regolari, riconciliazioni, monitoraggio dei coefficienti, comitati, piani di contingenza, back-up IT ecc.).

Tutte le voci sopra menzionate vengono registrate nel registro dei rischi della Società; questo dunque include un rapporto dell'analisi dei singoli rischi (rischi quantificati e non quantificati) che comprende una descrizione e una spiegazione dei rischi considerati. Il registro dei rischi è un documento che viene aggiornato ogni volta che è necessario, in ogni caso almeno annualmente. Viene mantenuto un chiaro tratto di revisione tra le varie versioni, allo scopo di delineare lo sviluppo dei singoli rischi.

Frequenza rispetto a gravità

A meno che diversamente esplicitato per l'approccio basato su scenario la Società ha elaborato una matrice di frequenza e gravità per determinare ciò che è più rilevante per la propria strategia di business.

Base del rischio intrinseco e residuo e valore a rischio

Il Consiglio ha considerato ogni singolo rischio su una base lorda e netta. Relativamente a ciò, la gravità e la frequenza del rischio sono state valutate prima e dopo che i controlli di mitigazione sono stati presi in considerazione. I rischi valutati prima che i controlli di mitigazione siano stati presi in considerazione sono rischi intrinseci mentre quelli dopo aver preso in considerazione i controlli sono i rischi residui.

Questa metodologia è stata utilizzata per ogni rischio identificato ed è stata condotta attraverso una discussione a livello di management. Ciò affinché il Consiglio di amministrazione sia consapevole dell'importanza dell'effetto dei controlli di mitigazione su ciascun rischio significativo identificato.

Dalla valutazione del rischio all'allocazione del capitale

La valutazione del rischio eseguita durante il processo di gestione del rischio e il processo ORSA ha fornito una visione realistica del profilo di rischio di PSA Life Insurance. Qualsiasi decisione di cambiare l'allocazione di capitale e/o le azioni di gestione deve essere basata su questo profilo di rischio.

Di seguito vi sono le domande chiave da includere nel processo decisionale:

- Disponiamo di capitale sufficiente a coprire qualsiasi rischio?
- Quali sono la qualità e la composizione di questi fondi propri?
- Possiamo ridurre i rischi implementando specifiche azioni di gestione?
- Stiamo rispettando tutti i limiti di tolleranza del rischio approvati, compresi quelli qualitativi?

Trattamento del rischio e approvazione ORSA

Dopo la valutazione, il Dipartimento Statistico:

- Confronta il nuovo valore a rischio ottenuto con il capitale allocato per ciascun rischio in Pillar 1.
- Confronta il VaR complessivo al RPS e alle riserve tecniche.
- Evidenzia e spiega le differenze potenziali che sono state identificate.
- Riferisce al Consiglio i primi risultati dell'ORSA.

Il Consiglio di amministrazione:

- Sfida i risultati dell'ORSA durante la riunione successiva o durante un meeting separato. Le conclusioni principali di questo processo di sfida vengono registrate e incluse successivamente nel rapporto ORSA.
- Convalida i risultati dell'ORSA.
- Se vengono rilevate differenze significative tra il valore a rischio e il RPS e/o la tolleranza al rischio, gli amministratori prendono una decisione relativa alla gestione del rischio. Alternative:
 - Coprire il rischio con il capitale, oppure
 - Aumentare le tecniche di mitigazione del rischio o le misure di contingenza.

Monitoraggio e miglioramento delle tecniche di mitigazione

Per ogni rischio, i risk owner:

- Monitorano i rischi in modo continuativo, sulla base degli indicatori di rischio chiave, delle procedure esistenti e della loro conoscenza generale del business.
- Propongono nuove tecniche di mitigazione del rischio o misure di contingenza, se necessario.

- Implementano nuove tecniche di mitigazione del rischio e misure di contingenza, specialmente quelle decise dal Consiglio di amministrazione.
- Elaborano un rapporto trimestrale, destinato al gestore del rischio, relativo agli indicatori di rischio chiave, all'implementazione dei punti di tracciamento fondamentali dei quali sono responsabili e all'avanzamento del processo di miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio, quando rilevante.

Il gestore del rischio:

- Raccoglie i dati dai risk owner su base trimestrale, compresi:
 - Gli indicatori di rischio chiave ('KRI')
 - Le azioni correttive effettuate in particolare in caso di scostamenti significativi negli indicatori di rischio chiave
 - L'implementazione dei controlli del rischio registrati come punti di tracciamento fondamentali
 - Qualsiasi elemento di rilievo relativo ai rischi nell'ambito della Società

Tutti i rapporti trimestrali devono essere comunicati al Consiglio. Devono essere elaborati rapporti destinati al Consiglio di amministrazione relativi a qualsiasi rischio che superi i limiti di tolleranza approvati.

Prova di stress e prova inversa di stress

In conformità con le linee guida dell'ORSA, la Società ha applicato i rischi materiali identificati a una definita gamma di prove di stress, in modo da fornire una adeguata base per la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi. In ciascun caso è stato utilizzato lo scenario più pessimistico per valutare il rischio. Le prove di stress effettuate in questa ORSA sono state basate su situazioni ipotetiche.

Una prova di stress è una proiezione delle condizioni finanziarie della Società in una specifica serie di condizioni gravemente avverse che può essere il risultato di numerosi fattori di rischio in numerosi periodi di tempo, con gravi conseguenze che si possono estendere per mesi o anni. In alternativa, potrebbe essere un solo fattore di rischio ed essere di breve durata. Quando si considerano varie prove di stress, il principio adottato dal Consiglio è che l'effetto della prova di stress debba essere considerato nei termini dell'effetto sia sulla redditività, sia sul capitale proprio della Società.

La prova inversa di stress compresa anche nell'ORSA mira a rispondere alla seguente domanda:

Quale scenario o combinazione di scenari potrebbe portare all'insolvenza?

Rapporto ORSA

Il rapporto ORSA mira a presentare tutti i principi chiave a supporto della metodologia, dei risultati dell'ORSA nonché delle successive raccomandazioni relative all'allocazione del capitale, alle riserve tecniche, alle tecniche di mitigazione del rischio e/o ad altre azioni di gestione. Il rapporto ORSA deve essere inviato al regolatore entro 2 settimane dall'approvazione da parte del Consiglio.

La mappatura del rischio e il processo ORSA vengono eseguiti annualmente una volta eseguito il calcolo del RPS.

Il monitoraggio del rischio viene eseguito continuamente e viene annualmente revisionato e aggiornato nel corso dell'ORSA.

Nelle seguenti circostanze deve essere effettuata un'ORSA straordinaria (oltre alla revisione annuale):

- Cambiamenti significativi nelle attività di PSA Life Insurance, introduzione di una linea di business completamente nuova, sviluppo di attività in un nuovo paese.
- Cambiamenti significativi nell'organizzazione del gruppo PSA che abbiano un impatto sulle attività quotidiane di PSA Insurance
- Cambiamenti significativi dell'ambiente economico o di conformità che possano influenzare il modello di business o la stabilità finanziaria di PSA Life Insurance.

Il processo ORSA viene eseguito su base annuale dopo il completamento delle proiezioni finanziarie. Attualmente, i fabbisogni di solvibilità sono determinati utilizzando la formula standard come base, poiché il capitale necessario è considerato estremamente prudente, dato che il profilo di rischio della Società è considerato basso. I rischi addizionali (operativo, strategico e di conformità) sono stati quantificati su una base estremamente prudente.

Le proiezioni RPS sono monitorate tramite una serie di indicatori mensili di gestione del capitale, in modo da assicurare che il capitale detenuto resti sufficiente.

B.4 Sistema di controllo interno

Il Consiglio riconosce la propria responsabilità nello stabilire il tono del business e nell'influenzare la coscienza di controllo dei propri funzionari chiave.

Sarah Ellul Soler è stata nominata controllore interno e monitora il sistema di controllo interno di PSA Life Insurance. L'ambiente di controllo è la base di tutti gli altri componenti dei controlli interni e garantisce disciplina e struttura.

Il sistema di controllo interno è composto da una serie di revisioni di controllo di secondo livello connesse a ciascun rischio, procedura e monitoraggio di rispetto della politica, conformità con le leggi e i regolamenti in vigore e monitoraggio dell'adeguatezza dei processi per l'attività del business. Sarah Ellul Soler garantisce il monitoraggio e la verifica individuale dei controlli sopra menzionati, ne assicura un rispetto su base regolare ed elabora rapporti trimestrali, o se necessario più frequenti, destinati al Consiglio.

I componenti chiave insiti nella politica di controllo interno della Società sono:

1. Ambiente dei controlli;
2. Valutazione del rischio;
3. Attività di controllo; e
4. Informazione e comunicazione.

B.5 Funzione di revisione interna

La funzione di audit interno della società è esternalizzata a PwC Malta, Sarah Ellul Soler è la persona all'interno della compagnia assicurativa che supervisiona questa funzione. La funzione di audit interno serve come terza linea di

difesa e non è coinvolta nelle operazioni quotidiane della Società. Sebbene il Consiglio possa suggerire modifiche al piano di revisione interna, la revisione interna ha il diritto di prendere in considerazione tali modifiche nonché accesso illimitato a tutte le informazioni richieste per svolgere la revisione stessa in modo indipendente.

B.6 Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è rappresentata dal Dipartimento Statistico Interno all'interno della Società e dalla Funzione Attuariale Esterna, che è l'attuario nominato della Società ed è esternalizzato. Vi è una chiara distinzione tra i ruoli del Dipartimento Statistico Interno e la Funzione Attuariale Esterna. Il ruolo di ciascuna di esse è descritto di seguito:

Dipartimento Statistico Interno

Il ruolo del Dipartimento Statistico all'interno di PSA Life Insurance è il seguente:

- Rappresenta la funzione attuariale della Società.
- Conduce il processo di comunicazione con il nostro attuario nominato.
- Conduce un'analisi delle riserve tecniche della Società e delle metodologie utilizzate.
- Redige le politiche di prezzo dei nuovi prodotti
- Conduce i calcoli ORSA.
- Redige i calcoli della migliore stima su base trimestrale.

Responsabilità principali:

1. Valutazione delle riserve tecniche

- Revisiona ed esprime un'opinione sui risultati di chiusura mensile.
- Effettua una valutazione dei modelli IBNR utilizzati.
- Confronta i risultati della migliore stima tra le date di elaborazione dei rapporti.
- Effettua i calcoli per i coefficiente di perdita target che vengono proposti durante il budget e il PMT.

2. L'ORSA

- Esegue i calcoli del gruppo di rischio nel corso dell'ORSA.
- Verifica il report ORSA.

Funzione attuariale esterna

- In seguito ad uno studio approfondito, l'attuario nominato esprime un'opinione sulle riserve tecniche detenute dalla Società alla fine dell'anno.
- Elabora un rapporto annuale destinato al Consiglio.
- Revisiona e dà suggerimenti sulle politiche di gestione del rischio fondamentali, per la precisione:
 - ▶ Politica attuariale
 - ▶ Politica di sottoscrizione
 - ▶ Politica di gestione del capitale
- Esegue una revisione dei risultati annuali di RPS e ORSA.

B.7 Esternalizzazione

La politica di esternalizzazione si applica a tutti gli accordi di esternalizzazione materiale inseriti in PSA Life Insurance. Un accordo di esternalizzazione si definisce come un accordo in base al quale un processo di business, un servizio o un'attività specifici vengono forniti da una terza parte piuttosto che essere eseguiti internamente in sede. Un accordo di esternalizzazione viene considerato materiale per questi scopi se è cruciale o importante per la condotta del business.

Per gli scopi della politica di esternalizzazione, un accordo verrà probabilmente ritenuto cruciale o importante per la condotta del business se un difetto o un fallimento nella relativa performance:

- ha un impatto materiale e negativo sulla qualità del sistema di governance;
- aumenta indebitamente il rischio operativo o riduce significativamente la certezza del controllo (ad es. se il servizio è un controllo di mitigazione chiave);
- Inficia la capacità di conformarsi a qualsiasi requisito legale o normativo di rilievo o la capacità dei regolatori di monitorare la Società; e
- Inficia la solidità o la continuità delle funzioni chiave, dei servizi e delle attività fondamentali del business e la fornitura di servizi ai contraenti/clienti.

La presente politica non si applica ai singoli o alle imprese mantenute in consultazione, ai servizi di consulenza professionale o agli accordi con dipendenti di supporto di agenzia/temporanei, laddove gli individui in questione sono direttamente supervisionati da un membro del Consiglio o da un altro Direttore dipendente del gruppo.

Elenco degli accordi di esternalizzazione materiale attualmente in essere:

PSA Insurance Manager Ltd - Accordi di gestione delle assicurazioni – Con sede a Malta

PwC - Accordo di revisione interna (Romina Soler - Revisore interno nominato) - domiciliato a Malta

Marsh Actuaries – Accordo attuariale esterno (Holly Deakin - Attuario nominato) - Con sede nel Regno Unito

C. Profilo di rischio

A partire dal 2016, la Società ha iniziato a considerare il suo profilo di rischio medio. Il profilo di rischio medio della Società può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.

Assumendo i rischi residui finali del registro dei rischi dell'azienda, la media del rischio residuo totale restituisce un Indice di gravità di 5,18, che significa un impatto operativo "basso" sul business. Perciò il profilo di rischio complessivo della Società sarà ritenuto di rischio trascurabile, sulla base dei parametri di gravità della Società. Il Consiglio concorda che il profilo di rischio valutato della Società (marginale) è in linea con le aspettative, grazie al fatto che:

- PSA Life Insurance è un assicuratore di responsabilità civile che supporta la Società madre nel miglioramento della fedeltà al marchio e della fedeltà dei clienti. Trattare i clienti con equità è un principio chiave.
- La Società non affronta il rischio di concentrazione, che potrebbe comportare rischi legati a catastrofi. Ciò deriva dal fatto che è molto improbabile che vi sia una concentrazione di veicoli in un determinato momento. Inoltre, la Società opera in vari paesi SEE, spalmando così la propria esposizione al rischio.
- Lo storico delle perdite è sempre stato favorevole, qualsiasi movimento avverso è monitorato e le azioni correttive vengono intraprese immediatamente.
- La Società impegna il giusto livello di competenza e agenti per gestire il proprio business.
- Poiché i suoi proprietari sono entità soggette a regolamentazione, la governance e il rispetto dei regolamenti assumono una posizione di rilievo nella propensione al rischio del gruppo.

La tabella seguente illustra la composizione dei requisiti patrimoniali RPM e ORSA prima della diversificazione per l'Anno 1 del Piano Industriale (2021) sulla base dei Moduli di Rischio applicabili nell'ambito dell'RPM nonché dei rischi aggiuntivi quantificati nell'ORSA.

Modulo di rischio	RPS %	ORSA %
Rischio operativo	3%	4%
Rischio di mercato	28%	24%
Rischio di inadempimento della controparte	44%	38%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	4%	3%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia	21%	18%
Rischio di conformità	0%	11%
Rischio strategico	0%	2%

Le differenze principali tra l'RPS e l'ORSA sono spiegate nelle pagine che seguono. La valutazione dei seguenti rischi era in linea con quanto previsto dalla fase ORSA nel 1° trimestre 2021.

C.1 Rischio di sottoscrizione

PSA Life Insurance copre due linee di business in Solvency II che sono Assicurazione protezione del reddito e Altra vita. I rischi di sottoscrizione applicabili alla Società sono il rischio di sottoscrizione vita che copre il rischio di mortalità, il rischio di spesa e il rischio legato a catastrofi e il rischio di sottoscrizione malattia che copre il rischio premi, il rischio di riservazione e il rischio legato a catastrofi.

Il requisito patrimoniale per il Rischio di sottoscrizione vita in base all'ORSA è stato di 341 KEUR, lo stesso della Formula Standard.

Come nell'ORSA degli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna rivalutazione del Modulo del rischio di catastrofe vita quanto il management ha ritenuto che il requisito patrimoniale della Formula Standard rifletta la natura sottostante dei prodotti assicurativi. Il Modulo di rischio di mortalità è rimasto comunque invariato, per cui la formula standard è stata mantenuta.

Il requisito patrimoniale per il Rischio di sottoscrizione sanitario in base all'ORSA è stato di 2.016 KEUR, lo stesso della Formula Standard. La valutazione secondo la Formula Standard è stata ritenuta appropriata nella valutazione di questo rischio.

C.2 Rischio di mercato

La Società è soggetta al rischio di mercato principalmente a causa degli investimenti che detiene in ABS e OICVM. I sottomoduli di rischio a cui la Società è esposta sono il rischio di concentrazione, di spread, valutario, azionario e di tasso di interesse.

La valutazione del rischio di mercato nell'ambito dell'ORSA è di 2.698 KEUR e ha la stessa valutazione di quella della Formula Standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati rappresentativi della natura degli investimenti detenuti.

C.3 Rischio di credito e rischio di liquidità

La Società è soggetta al rischio di credito/rischio di inadempienza della controparte di tipo 1 e 2. La liquidità detenuta presso le banche è soggetta al rischio di credito di Tipo 1 mentre i crediti assicurativi sono soggetti al rischio di credito di Tipo 2.

La valutazione del rischio di credito nell'ambito dell'ORSA ammonta a 4.231 KEUR e ha la stessa valutazione di quella della Formula Standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati soddisfacenti.

Il rischio di liquidità non è coperto dalla formula standard e non è quantificato con l'ORSA.

C.4 Rischio operativo

Il rischio operativo è calcolato con la formula standard ed è causato dall'entità delle attività della società. Esso è basato su una combinazione di premi acquisiti e riserve tecniche. Questo rischio è la conseguenza di processi interni, personale o sistemi inadeguati o non riusciti, a meno che la Società non sia ben diversificata e gestita.

Il requisito patrimoniale per il rischio operativo secondo l'ORSA è di 452 KEUR, mentre quello della Formula Standard di 305 KEUR. La valutazione secondo la Formula Standard non quantifica correttamente i rischi che la Compagnia affronta; vari rischi operativi che sono elencati e monitorati nel registro dei rischi della Compagnia sono stati quantificati prendendo uno scenario specifico; tutti i rischi sono stati simulati per ottenere un requisito patrimoniale per il rischio operativo che sia rappresentativo del business e che tenga conto anche dei controlli in atto.

C.5 Altri rischi materiali

Non vi sono altri rischi materiali affrontati dalla Società.

C.6 Riassunto del profilo di rischio

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la mappatura del rischio di PSA Life Insurance e il processo ORSA si basano sulla formula standard per il rischio di mercato e di sottoscrizione, mentre per le valutazioni di scenari viene usato il rischio operativo, normativo e strategico. PSA Life Insurance ha valutato in modo indipendente i rischi affrontati nel corso della propria attività e li ha raffrontati con la formula standard. Laddove la formula standard è adeguata a delineare la maggior parte del profilo di rischio, il Consiglio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Laddove fosse rilevante, metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio di PSA Life Insurance Limited.

Come parte dell'analisi, il Consiglio è arrivato alla valutazione indipendente del requisito patrimoniale per ciascun singolo rischio. Quando questo è stato confrontabile con i risultati della formula standard, il Consiglio ha preso il valore dalla formula standard.

Ciò si applica ai seguenti rischi:

- Rischio di mercato: Rischio di interesse, spread, azionario, valuta e concentrazione
- Rischio di inadempienza
- Rischi di sottoscrizione per l'assicurazione vita: rischio di mortalità, catastrofe e spese
- Rischi di sottoscrizione per l'assicurazione malattia: rischio di tariffazione, riservazione e legato a catastrofi

Una valutazione indipendente è stata effettuata per gli altri rischi, nella quale il Consiglio ha ritenuto che la formula standard non riflettesse adeguatamente il rischio. I rischi coperti sono:

- Rischio strategico, di conformità e operativo

Nei casi in cui gli aggiustamenti dei parametri non erano sufficienti a riflettere correttamente il profilo di rischio di PSA Life Insurance, è stato adottato un approccio basato su scenari. Questo approccio si applica inoltre al rischio operativo, di conformità e strategico affrontato da PSA Life Insurance Limited.

La classificazione dei rischi in alto, medio e basso è stata raggiunta dopo una discussione con i risk owner e il Consiglio di amministrazione. L'approccio adottato dalla Società è stato sia quantitativo che qualitativo in quanto nelle fasi iniziali di identificazione dei rischi, tutti i rischi devono essere considerati neutri per non sottovalutare alcun rischio particolare che può evolversi e diventare significativo. L'approccio del Consiglio consisteva nel considerare la possibile evoluzione del rischio.

C.7 Prova di stress e prova di sensibilità

PSA Life Insurance Ltd ha effettuato prove di stress e prove inverse di stress per dimostrare l'impatto sulla RPS e copertura dell'RPS mettendo alla prova le ipotesi associate ai principali requisiti patrimoniali. Questa sezione fornisce un'indicazione della resilienza del capitale idoneo della Società rispetto a vari scenari di stress che la direzione ritiene debbano essere messi sotto stress. Gli scenari di stress test sono stati scelti in base al più elevato impatto sul capitale della Società. Questi scenari erano collegati alla Dichiarazione sulla Propensione al rischio e approvati dagli Amministratori.

La seguente tabella illustra le prove di stress e prove inverse di stress effettuate, insieme ai piani di azione messi in atto nel caso in cui ogni scenario si materializzi. Ogni piano d'azione è associato al Comitato competente.

PSA Life Insurance Ltd			Propensione al rischio target (%)	2020 (Base)	2021 (Y1)	2022 (Y2)	2023 (Y3)
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo prima della prova di stress			110%	376%	362%	350%	346%
No.	Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress						
1	Downgrade di 1 livello per la banca con la più alta esposizione in Y1	Da A a BBB (CQS da 2 a 3)	110%	376%	354%	350%	346%
2	Riduzione del valore di mercato degli investimenti del 20% in Y1	€ 5,7 milioni su un totale di € 31,9 milioni	110%	376%	308%	318%	317%
3	Riduzione delle polizze vendute raddoppiando l'ETR in Y1	Dall'11% al 22% (€ 670K EP)	110%	376%	369%	354%	349%
4	Raddoppio dei crediti da premi in Y1	Da € 746 mila a € 1,5 milioni	110%	376%	362%	350%	346%
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress inversa							
5	Sanzione GDPR in Y1	€ 26,45 milioni di multa	110%	376%	109%	148%	166%
6	Aumento del tasso di mortalità nell'anno 1	Da 1,6% a 140,2% (di 8740%)	110%	376%	109%	350%	346%
Scenario di base prima della distribuzione del dividendo dopo la prova di stress combinata							
7	Aumento OPEX del 30% Declassamento del conto bancario con la massima esposizione di 1 livello fino a BBB- Diminuzione del 10% dei premi acquisiti a parità di coefficiente di perdita Aumento del tasso di mortalità del 50% Tutti i test nell'Anno 1 (Y1)	Da € 822.000 a € 1,1 milioni Da A a BBB (CQS da 2 a 3) Da € 5,6 milioni a € 5 milioni Dal 1,6% al 2,4%	110%	376%	349%	344%	341%
Scenario di base prima dopo distribuzione del dividendo senza la prova di stress			110%	214%	184%	161%	143%

Risultato della prova di stress	Piano d'azione	Responsabilità
<p>Downgrade di 1 livello per la banca con la più alta esposizione nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane solvente in tutti gli anni previsti</p>	<p>Il Consiglio riconosce il pericolo di avere una concentrazione di liquidità detenuta in una banca. I fondi, tuttavia, sono detenuti da primari istituti bancari con un buon rating di credito e il Comitato per gli investimenti monitora da vicino l'impatto del rating di credito delle banche della Società sul coefficiente di solvibilità. Il Comitato per gli investimenti propone inoltre investimenti al Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre l'esposizione di liquidità con una sola banca.</p> <p>In caso di declassamento sostanziale della banca con la quale la Società detiene la maggiore esposizione, il Comitato per gli investimenti prenderebbe una decisione che potrebbe includere l'apertura di un nuovo conto bancario con un rating migliore.</p>	<p>Dipartimento Finanza / Comitato Investimenti</p>
<p>Riduzione del valore di mercato degli investimenti del 20% nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane solvente in tutti gli anni previsti</p>	<p>È probabile che questo scenario si verifichi a causa dell'attuale situazione economica impattata dalla pandemia.</p> <p>La Società effettua mensilmente una serie di controlli per monitorare il portafoglio investimenti. Nel caso in cui si verifichi una diminuzione sostanziale del valore di mercato degli investimenti, il Comitato per gli investimenti prenderà una decisione che potrebbe includere la cessione degli investimenti impattati per limitare la perdita sostenuta.</p>	<p>Dipartimento Finanza / Comitato Investimenti</p>
<p>Raddoppio del tasso di risoluzione anticipata nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane solvente in tutti gli anni previsti</p>	<p>Viene effettuata mensilmente un'analisi dell'ETR mentre l'ETR effettivo viene confrontato con il budget mese per mese per anno di produzione e tipo di prodotto. Gli scostamenti vengono poi riportati nel corso dei Comitati.</p>	<p>Dipartimento Finanza</p>

<p>Raddoppio dei crediti da premi nel 2021</p> <p>(Prova di stress)</p> <p>L'azienda rimane solvente in tutti gli anni previsti</p>	<p>I premi vengono raccolti il mese successivo in cui vengono fatturati, in genere dalla 2a/3a settimana del mese successivo. Se il premio fatturato non viene ricevuto durante il mese successivo, questo viene inizialmente mitigato dal mancato pagamento della commissione dovuta su tale premio. Se il premio non viene ricevuto entro la 2^a/3^a settimana del mese successivo, il reparto contabilità intraprende un'azione correttiva inviando promemoria via e-mail per il pagamento immediato.</p> <p>Se il premio rimane non pagato per più di un mese, vengono inviati ulteriori solleciti via posta elettronica per una tempestiva liquidazione del debito. Se il pagamento è ancora dovuto, la questione sarà sollevata durante le riunioni di finanza tenute con le Banche della JV.</p> <p>Se il pagamento rimane inevaso per un periodo più lungo, la questione sarà sollevata con l'ufficio legale che prenderà le relative misure legali necessarie.</p>	<p>Dipartimento Finanza</p>
<p>Sanzione GDPR nel 2021</p> <p>(Prova inversa di stress)</p> <p>La società diventa insolvente nell'Anno 1 (Y1)</p>	<p>È stato nominato un DPO per fornire indicazioni sulla conformità in merito al monitoraggio e ai controlli del GDPR. Inoltre, vengono seguiti ulteriori controlli imposti dal Gruppo.</p>	<p>Responsabile per la Protezione dei Dati</p>
<p>Aumento del tasso di mortalità nel 2021</p> <p>(Prova inversa di stress)</p> <p>La società diventa insolvente nell'Anno 1 (Y1)</p>	<p>Sono in atto controlli da parte del back office presso le JV bancarie insieme a controlli investigativi trimestrali effettuati dal Dipartimento di statistica per assicurarsi che tutte le polizze soddisfino le condizioni di idoneità alla sottoscrizione.</p> <p>Inoltre, un report di analisi delle coorti di età viene aggiornato mensilmente dal Dipartimento di Statistica per monitorare l'età media del portafoglio e analizzare le polizze e i sinistri per coorte di età.</p>	<p>Comitato tecnico</p>

D. Valutazione con finalità di solvibilità

PSA Life Insurance presenta di seguito le informazioni relative alla valutazione degli asset per finalità di Solvency II, comprendenti (per ciascuna classe materiale di asset):

- Una spiegazione quantitativa di eventuali differenze materiali tra i valori degli asset per finalità di Solvency II e quelli utilizzati per le basi di rendicontazione finanziaria.
- Una descrizione delle basi di valutazione degli asset, dei metodi e dei presupposti principali utilizzati per finalità di solvibilità e di quelli utilizzati per la rendicontazione finanziaria della contabilità obbligatoria.

D.1 Asset

PSA Life Insurance Ltd Assets (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Deferred Acquisition Costs	3,977,337	
Intangible Assets	52,876	
Deferred Tax Assets	338,994	338,994
Investments	28,468,599	28,468,599
Bonds	1,467,274	1,467,274
Collateralised Securities	1,467,274	1,467,274
Collective Investments Undertakings	27,001,325	27,001,325
Insurance & Intermediaries Receivables	6,162,660	6,162,660
Receivables (trade, not insurance)	3,927	3,927
Cash & Cash Equivalents	10,253,824	10,253,824
Any Other Assets, Not Elsewhere Shown	16,615	16,615
Total assets	49,274,832	45,244,619

Le differenze tra la valutazione IFRS e quella Solvency II derivano da quanto segue:

Spese di acquisizione differite: Queste vengono contabilizzate in IFR ma non vengono rilevate nello stato patrimoniale Solvency II. I costi di acquisizione differiti sono relativi alle commissioni pagate dalla Società, che sono contabilizzati per il periodo di validità del contratto di assicurazione, che ha una durata media di quattro anni.

Attività immateriali: Queste non sono disponibili sul mercato, per cui non sono ammesse come asset per finalità di Solvency II.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.2 Riserve tecniche

PSA Life Insurance copre due linee di business, che sono Altra vita e Assicurazione protezione del reddito. La metodologia di riservazione applicata dalla Società comprende la riserva premi (RP) e la riserva per sinistri (RS). Per poter valutare la RP viene utilizzato il metodo di semplificazione che applica il coefficiente combinato.

Il coefficiente combinato applicato alla Unearned Premium Reserve - riserva premi non acquisiti - (UPR) è costituito da:

- L'Ultimate Loss Ratio - coefficiente di perdita definitivo - (ULR) per prodotto
- Il coefficiente di spesa - per la gestione dei sinistri
- Caricamento degli eventi non presenti nei dati ("ENID")

L'ULR è calcolato su base mensile utilizzando una metodologia deterministica (il modello "chain ladder") ed è basato sui dati storici relativi a quei prodotti che dispongono di un importo sufficiente. Quando non sono disponibili dati sufficienti, principalmente quando il prodotto è di entità molto modesta, l'ULR viene mantenuto uguale al coefficiente di perdita target (CPT). Un coefficiente di spesa del 3% viene utilizzato per tutti i prodotti. Oltre a questo, un caricamento degli ENID del 3% è applicato a tutti i prodotti. Una volta che il coefficiente combinato è applicato all'UPR, si ottiene la RP che è successivamente suddivisa tra le linee di business. Alla RS si perviene applicando l'ULR ai premi acquisiti e deducendo l'ammontare pagato per i sinistri. Di nuovo, la RS viene successivamente suddivisa tra le linee di business.

Una volta che la RP e la RS vengono suddivise tra le linee di attività, i tassi di interesse esenti da rischio delle diverse valute vengono applicati alla RP e alla RS. Il risultato sono la RP e la RS scontate, che vengono successivamente sommate per ottenere la migliore stima per la Società di assicurazioni vita. Il margine di rischio è calcolato determinando il costo del conferimento di un ammontare di fondi propri idonei uguale al RPS necessario per supportare gli obblighi di assicurazione per tutta la durata degli stessi. Il valore Solvency II delle riserve tecniche, composto dalla Migliore stima e dal margine di rischio, al 31 dicembre 2020, ammonta a € 7.261.544 per le Assicurazioni Altra Vita e € 4.660.428 per le Assicurazioni protezione del reddito.

Il livello di incertezza associato alle riserve tecniche è principalmente dovuto ai presupposti assunti, che comprendono Coefficiente di spesa, caricamento degli ENID e ULR. L'Expense Ratio (coefficiente di spesa) è vicino a quanto registrato in contabilità ma rimane una stima. Anche il caricamento degli ENID è una stima poiché il 3% è basato sui dati di mercato. Il presupposto principale assunto è la stima dell'ULR. L'ULR crea incertezza a causa dei molti fattori che contribuiscono alla stima dello stesso, come il prezzo di ogni prodotto, i ritardi creati dalle perdite per sinistri, il costo medio utilizzato dei sinistri e la frequenza dei sinistri.

Secondo la valutazione in bilancio, le Riserve Tecniche Lorde per Assicurazioni Altra Vita ammontano a € 20.579.661 mentre per le Assicurazioni protezione del reddito ammontano a € 10.131.417. La Migliore stima (senza margine di rischio) per le Assicurazioni Altra Vita ammonta a € 7.237.409 mentre per le Assicurazioni protezione del reddito ammonta a € 4.576.555. La differenza tra questi valori è dovuta ai calcoli utilizzati nella RP e nella RS per ottenere le riserve tecniche Solvency II come spiegato in precedenza.

PSA Life Insurance Limited – Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria

Per la RP, una percentuale è applicata alla UPR, percentuale costituita da un coefficiente combinato come spiegato nella parte iniziale di questa sezione. Per la RS, l'ULR è applicato ai premi acquisiti e l'ammontare pagato per i sinistri viene poi dedotto. Per le riserve IFRS viene utilizzato il coefficiente di perdita target invece dell'ULR. Poiché l'ULR rappresenta il coefficiente di perdita definitivo, esso è inferiore al coefficiente di perdita target, poiché quest'ultimo è caratterizzato da un tampone di prudenza sufficiente.

Inoltre, nel coefficiente combinato di tutti i prodotti è compreso un caricamento degli ENID del 3% che copre eventuali eventi imprevisti non presenti nei dati della Compagnia e che hanno un impatto sulla riserva premi.

D.3 Altre passività

PSA Life Insurance Ltd Liabilities (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Gross Technical Provisions - Health (Similar to Non-Life)	10,131,417	4,660,428
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	10,131,417	
<i>Best Estimate</i>		4,576,555
<i>Risk margin</i>		83,873
Gross technical provisions – life (excl health and unit-linked)	20,579,661	7,261,544
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	20,579,661	
<i>Best Estimate</i>		7,237,409
<i>Risk margin</i>		24,135
Deferred Tax Liabilities		5,165,613
Insurance & intermediaries payables	5,967,109	5,967,109
Payables (trade, not insurance)	8,722,908	8,722,908
Any other liabilities, not elsewhere shown	173,736	173,736
Total liabilities	45,574,832	31,951,339

Le differenze tra la valutazione IFRS e Solvency II per le passività sono prodotte dalle riserve tecniche e dalla passività fiscale differita.

Riserve tecniche: vengono valutate per finalità Solvency II applicando un coefficiente di perdita target e un coefficiente di spesa e poi scontando con l'utilizzo di tassi esenti da rischio emessi da EIOPA. Successivamente viene aggiunto un margine di rischio alle migliori stime, per ottenere il valore Solvency II delle riserve tecniche.

Passività fiscale differita: deriva dalle differenze nei principi di valutazione tra la base contabile fiscale e la base Solvency II.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.4 Metodi alternativi di valutazione

Nessun'altra informazione materiale relativa alla valutazione delle attività e delle passività garantisce la divulgazione.

E. Gestione del capitale

Tutte queste informazioni sono indicate nella Politica di gestione del capitale della Società. PSA Life Insurance deve rispettare i seguenti requisiti:

- i.) Mantenere una base di capitale sufficiente che:
 - Rispetti la strategia di business e la propensione al rischio per il capitale, come indicata nello 'Standard sulla propensione al rischio'; e
 - Rispetti i requisiti regolatori di Solvency II.
- ii.) Capitale efficiente: PSA Life Insurance deve implementare un utilizzo efficiente del capitale, idoneo alla Società, coerente con la propensione al rischio come indicata nello "Standard sulla propensione al rischio" di PSA Life Insurance.
- iii.) Strategia di riassicurazione: PSA Life Insurance deve attuare la più efficace strategia di riassicurazione adatta allo scopo e incorporare la modellizzazione del tessuto di solvibilità quando definisce la propria strategia di riassicurazione.
- iv.) Coerenza con il sistema di governance: PSA Life Insurance deve gestire il proprio capitale in modo coerente con il sistema di governance, specificamente con la struttura di gestione del rischio.
- v.) Capitale Tier e fondi propri PSA Life Insurance deve assicurarsi di detenere in modo continuativo fondi propri idonei sufficienti a coprire i fabbisogni di capitale.
- vi.) Monitoraggio delle posizioni di capitale: L'Amministratore delegato deve assicurarsi che vi sia un monitoraggio regolare, tempestivo ed efficace delle posizioni di capitale. In modo da mantenere l'efficienza del capitale e una base di capitale sufficiente. Base di capitale effettiva, capitale proprio in base ai principi internazionali d'informativa finanziaria (IFRS), capitale proprio in base a Solvency II, coefficiente di copertura RPS e ritorno sulle classi di asset chiave devono essere calcolati e revisionati almeno annualmente, in conformità con la politica ORSA.

Su base annuale, PSA Life Insurance elabora un piano finanziario di medio termine (3 anni). Una volta finalizzato, vengono elaborate le proiezioni RPS per assicurare che il capitale detenuto sia sufficiente. Se nel corso dell'anno si fossero verificati cambiamenti materiali nel business, le proiezioni finanziarie devono essere riviste.

PSA Life Insurance tiene inoltre conto nel piano di gestione del capitale l'output del sistema di gestione dei rischi e la valutazione anticipata dei rischi propri dell'impresa (sulla base dei principi ORSA).

E.1 Fondi propri

PSA Life Insurance Ltd Basic Own Fund Items (EUR)	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Ordinary share capital (net of own shares)	3,700,000			
Ordinary share capital (gross of own shares)	3,700,000			
Reconciliation reserve	9,593,280			
<i>Excess of assets over liabilities</i>	13,293,280			
<i>Other basic own fund items</i>	3,700,000			
Total Basic own funds	13,293,280	-	-	-

I fondi propri della Società sono costituiti da capitale Tier 1 senza restrizioni. Questo è costituito da capitale in azioni ordinarie e riserva di riconciliazione. Non vi sono stati cambiamenti nella struttura della voce fondi propri rispetto al periodo di riferimento precedente.

Capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite

La Società non utilizza gli l'adattamento disponibile per la capacità di assorbimento delle perdite delle fiscalità differite ("CAP FD") rispetto all'RPS, secondo l'Articolo 108 della direttiva Solvency II e i corrispondenti atti delegati, sia nel calcolo della formula standard che nel calcolo ORSA.

E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

Solvency position

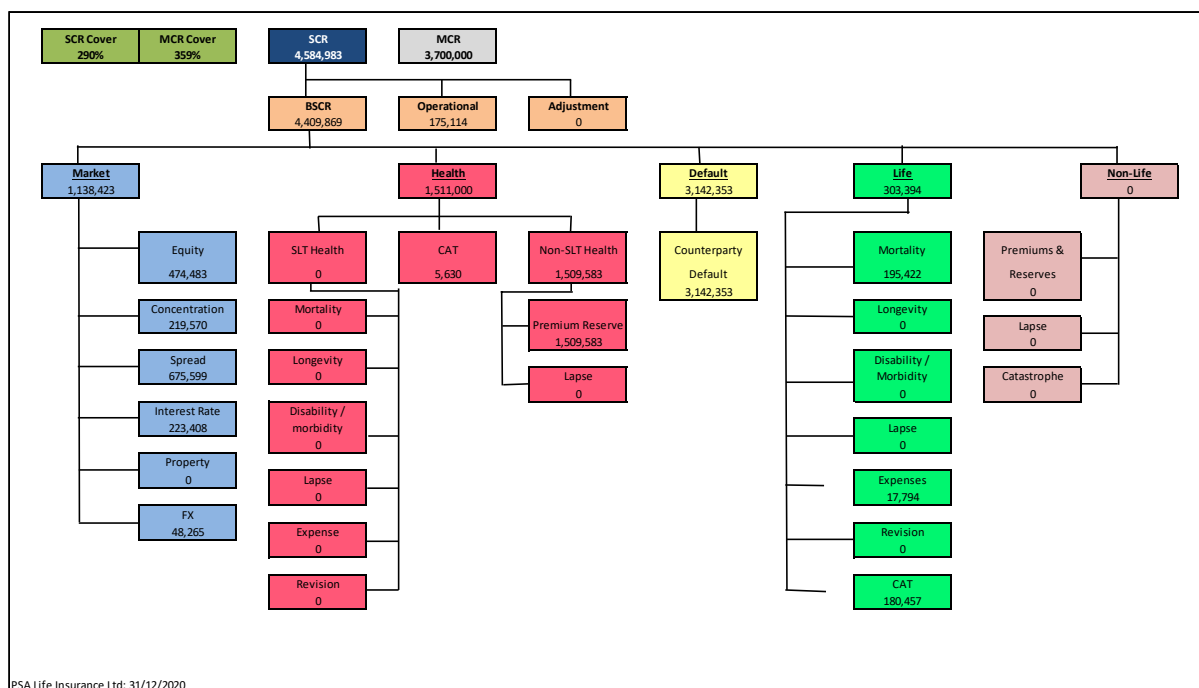
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR
SCR	4,584,983	13,293,280	289.9%	80.7%
MCR	3,700,000	13,293,280	359.3%	0

Composition	Available capital	Eligible capital for SCR	Shortfall SCR	Eligible MCR	Shortfall MCR
Tier 1 unrestricted	13,293,280	13,293,280	0	13,293,280	0
Tier 1 restricted	0	0		0	
Tier 2 basic	0	0		0	
Tier 2 ancillary	0	0			
Tier 3	0	0			
Tier 3 ancillary	0	0			

PSA Life Insurance Limited – Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria

PSA Life Insurance Ltd Basic Own Fund Items (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Ordinary share capital (net of own shares)	3,700,000	3,700,000
Ordinary share capital (gross of own shares)		3,700,000
Reconciliation reserve		9,593,280
<i>Excess of assets over liabilities</i>		13,293,280
<i>Other basic own fund items</i>		3,700,000
Total Basic own funds	3,700,000	13,293,280

L'eccedenza delle attività rispetto alle passività ai fini di Solvency II è superiore al patrimonio netto di bilancio (€ €13.293.280 vs €3.700.000) a causa delle differenze tra stato patrimoniale Solvency II e stato patrimoniale IFRS come spiegato in precedenza .



Il principale fattore determinante dell'RPM è il Rischio di inadempienza, composto dai rischi di inadempienza della controparte di Tipo 1 e di Tipo 2. Questi sono determinati dal livello di reddito detenuto nelle banche e dai crediti derivanti dalle operazioni assicurative.

La società utilizza il Metodo di semplificazione 1 per il calcolo del margine di rischio ai sensi della Linea Guida 62 - "Gerarchia dei metodi per il calcolo del margine di rischio" che fa parte delle "Linee guida per la valutazione delle riserve tecniche" emesse dall'EIOPA. Ciò ha un effetto sul valore dei fondi propri e non ha nessun effetto diretto su qualsiasi modulo o sottomodulo di rischio.

Minimum Capital Requirement (MCR)					
MCR		3,700,000			
MCR - Combined					
MCR Combined		1,146,246			
Cap	2,063,242				
Floor	1,146,246				
MCR - Linear			Parameters		
MCR Linear		1,064,055			
MCR Linear - Non-Life		827,856			
MCR Linear - Life		236,199			
Cap	45%				
Floor	25%				
AMCR	3,700,000				
Non-Life					
Line of Business	Net Technical Provisions	Net Premium Written	Parameters		MCR NL
			α	β	
Medical Expense	0	0	5%	5%	0
Income Protection	4,576,555	2,686,206	13%	9%	827,856
Workers' Compensation	0	0	11%	8%	0
Motor Vehicle Liability	0	0	9%	9%	0
Other Motor	0	0	8%	8%	0
Marine, Aviation & Transport	0	0	10%	14%	0
Fire & Other Damage to Property	0	0	9%	8%	0
General liability insurance	0	0	10%	13%	0
Credit & Suretyship	0	0	18%	11%	0
Legal Expenses	0	0	11%	7%	0
Assistance	0	0	19%	9%	0
Miscellaneous Financial Loss	0	0	19%	12%	0
NPR - Health	0	0	19%	16%	0
NRP - Property	0	0	19%	16%	0
NPR - Casualty	0	0	19%	16%	0
NPR - Marine, Aviation & Transport	0	0	19%	16%	0
Life					
Net Technical Provisions		Factor			
Indexed and Unit Linked	-	0.70%			
All other Life (Excluding With Profits and Linked)	7,237,409	2.10%			
CAR	120,304,341	0.07%			

Non sono stati riscontrati casi di non conformità con il RPS o RPM durante tutto il periodo di riferimento.

Movimenti in RPM nel 2020

PSA Life Insurance Ltd	Dec-19 Actual €(000)	Dec-20 Actual €(000)
% COVER	471%	290%
COMPANY'S ELIGIBLE CAPITAL	25,115	13,293
STANDARD FORMULA SCR	5,336	4,585
STANDARD FORMULA MCR	3,700	3,700
DTA Recoverability	0	0
Final SF SCR	5,336	4,585
Operational Risk	306	175
Basic SCR	5,030	4,410
Diversification Credit	(2,309)	(1,685)
Undiversified BSCR	7,338	6,095

Sia l'RPM sia il capitale ammissibile sono diminuiti considerevolmente durante l'anno, con una diminuzione della copertura RPM dal 471% al 290%.

L'aumento dell'RPM durante il periodo di riferimento che termina il 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente ai fattori elencati di seguito:

- Diminuzione del rischio di mercato a seguito di una cessione di investimenti nel corso dell'anno insieme al continuo ammortamento dell'ABS.
- Diminuzione dei rischi di sottoscrizione vita e sanitario a causa del run-off del vecchio portafoglio.

Appendice 1: Elenco dei modelli di rapporto quantitativo (MRQ) per la pubblica divulgazione

La tabella che segue elenca i MRQ che richiedono pubblica divulgazione applicabili alla Società:

RIFERIMENTO MODELLO	DESCRIZIONE MODELLO
S.02.01.02	Stato patrimoniale
S.05.01.02	Informazioni sui premi, i sinistri e le spese
S.05.02.01	Premi, sinistri e spese per paese
S.12.01.02	Informazioni specifiche su riserve tecniche vita e malattia SLT
S.23.01.01	Informazioni sui fondi propri
S.25.01.21	Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità calcolato utilizzando la formula standard
S.28.01.01	Il requisito patrimoniale minimo per le imprese di assicurazione e di riassicurazione che si occupano di un'attività di assicurazione o di riassicurazione solo vita o di solo non vita

SE.02.01.16.01 Balance sheet

			Solvency II value	Statutory accounts value	Reclassification adjustments	
			C0010	C0020	EC0021	
Assets	Goodwill	R0010				
	Deferred acquisition costs	R0020		3,977,337		
	Intangible assets	R0030		52,876		
	Deferred tax assets	R0040	338,994	338,994		
	Pension benefit surplus	R0050				
	Property, plant & equipment held for own use	R0060				
	Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	R0070	28,468,599	28,468,599		
	Property (other than for own use)	R0080				
	Holdings in related undertakings, including participations	R0090				
	Equities	R0100				
	Equities - listed	R0110				
	Equities - unlisted	R0120				
	Bonds	R0130	1,467,274	1,467,274		
	Government Bonds	R0140				
	Corporate Bonds	R0150				
	Structured notes	R0160				
	Collateralised securities	R0170	1,467,274	1,467,274		
	Collective Investments Undertakings	R0180	27,001,325	27,001,325		
	Derivatives	R0190				
	Deposits other than cash equivalents	R0200				
	Other investments	R0210				
	Assets held for index-linked and unit-linked contracts	R0220				
	Loans and mortgages	R0230				
	Loans on policies	R0240				
	Loans and mortgages to individuals	R0250				
	Other loans and mortgages	R0260				
	Reinsurance recoverables from:	R0270				
	Non-life and health similar to non-life	R0280				
	Non-life excluding health	R0290				
	Health similar to non-life	R0300				
	Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	R0310				
	Health similar to life	R0320				
	Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330				
	Life index-linked and unit-linked	R0340				
	Deposits to cedants	R0350				
	Insurance and intermediaries receivables	R0360	6,162,660	6,162,660		
	Reinsurance receivables	R0370				
	Receivables (trade, not insurance)	R0380	3,927	3,927		
	Own shares (held directly)	R0390				
	Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400				
	Cash and cash equivalents	R0410	10,253,824	10,253,824		
	Any other assets, not elsewhere shown	R0420	16,615	16,615		
	Total assets	R0500	45,244,619	49,274,832		
	Liabilities	Technical provisions - non-life	R0510	4,660,428	10,131,417	
		Technical provisions - non-life (excluding health)	R0520			
		Technical provisions calculated as a whole	R0530			
		Best Estimate	R0540			
Risk margin		R0550				
Technical provisions - health (similar to non-life)		R0560	4,660,428	10,131,417		
Technical provisions calculated as a whole		R0570				
Best Estimate		R0580	4,576,555			
Risk margin		R0590	83,873			
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)		R0600	7,261,544	20,579,661		
Technical provisions - health (similar to life)		R0610				
Technical provisions calculated as a whole		R0620				
Best Estimate		R0630				
Risk margin		R0640				
Technical provisions - life (excluding health and index-linked and unit-linked)		R0650	7,261,544	20,579,661		
Technical provisions calculated as a whole		R0660				
Best Estimate		R0670	7,237,409			
Risk margin		R0680	24,135			
Technical provisions - index-linked and unit-linked		R0690				
Technical provisions calculated as a whole		R0700				
Best Estimate		R0710				
Risk margin		R0720				
Other technical provisions		R0730				
Contingent liabilities		R0740				
Provisions other than technical provisions		R0750				
Pension benefit obligations		R0760				
Deposits from reinsurers		R0770				
Deferred tax liabilities		R0780	5,165,613			
Derivatives		R0790				
Debts owed to credit institutions		R0800				
Debts owed to credit institutions resident domestically		ER0801				
Debts owed to credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0802				
Debts owed to credit institutions resident in rest of the world		ER0803				
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions		R0810				
Debts owed to non-credit institutions		ER0811				
Debts owed to non-credit institutions resident domestically		ER0812				
Debts owed to non-credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0813				
Debts owed to non-credit institutions resident in rest of the world		ER0814				
Other financial liabilities (debt securities issued)		ER0815				
Insurance & intermediaries payables		R0820	5,967,109	5,967,109		
Reinsurance payables		R0830				
Payables (trade, not insurance)		R0840	8,722,908	8,722,908		
Subordinated liabilities		R0850				
Subordinated liabilities not in Basic Own Funds		R0860				
Subordinated liabilities in Basic Own Funds		R0870				
Any other liabilities, not elsewhere shown		R0880	173,736	173,736		
Total liabilities		R0900	31,951,339	45,574,832		
Excess of assets over liabilities	R1000	13,293,280	3,700,000			

S.05.01.01.02 Life

Z Axis:

			Line of Business for:	Total	
			Other life insurance		
			C0240	C0300	
Premiums written	Gross	R1410	4,956,740	4,956,740	
	Reinsurers' share	R1420			
	Net	R1500	4,956,740	4,956,740	
Premiums earned	Gross	R1510	3,162,764	3,162,764	
	Reinsurers' share	R1520			
	Net	R1600	3,162,764	3,162,764	
Claims incurred	Gross	R1610	(4,030,488)	(4,030,488)	
	Reinsurers' share	R1620			
	Net	R1700	(4,030,488)	(4,030,488)	
Changes in other technical provisions	Gross	R1710			
	Reinsurers' share	R1720			
	Net	R1800			
Expenses incurred		R1900	1,502,084	1,502,084	
	Administrative expenses	Gross	R1910		
		Reinsurers' share	R1920		
		Net	R2000		
	Investment management expenses	Gross	R2010		
		Reinsurers' share	R2020		
		Net	R2100		
	Claims management expenses	Gross	R2110		
		Reinsurers' share	R2120		
		Net	R2200		
	Acquisition expenses	Gross	R2210	1,502,084	1,502,084
		Reinsurers' share	R2220		
		Net	R2300	1,502,084	1,502,084
	Overhead expenses	Gross	R2310		
		Reinsurers' share	R2320		
		Net	R2400		
	Other expenses		R2500		63,716
	Total expenses		R2600		1,565,800
	Total amount of surrenders		R2700		

S.05.02.01.06 Total Top 5 and home country - life obligations

Z Axis:

Life and Health SLT
Total Top 5 and home country
C0280

Premiums written	Gross	R1410	7,271,612
	Reinsurers' share	R1420	
	Net	R1500	7,271,612
Premiums earned	Gross	R1510	4,372,574
	Reinsurers' share	R1520	
	Net	R1600	4,372,574
Claims incurred	Gross	R1610	(4,225,108)
	Reinsurers' share	R1620	
	Net	R1700	(4,225,108)
Changes in other technical provisions	Gross	R1710	0
	Reinsurers' share	R1720	
	Net	R1800	0
Expenses incurred		R1900	2,095,059
Other expenses		R2500	0
Total expenses		R2600	2,095,059

S.12.01.01.01 Life and Health SLT Technical Provisions

			Other life insurance			Total (Life other than health insurance, incl. Unit-Linked)	
			C0060	Contracts without options and guarantees	Contracts with options or guarantees		
				C0070	C0080	C0150	
Technical provisions calculated as a whole			R0010				
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP calculated as a whole			R0020				
Technical provisions calculated as a sum of BE and RM	Best Estimate	Gross Best Estimate	R0030		7,237,409		
		Total recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re before the adjustment for expected losses due to counterparty default	R0040			7,237,409	
		Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Re) before adjustment for expected losses	R0050				
		Recoverables from SPV before adjustment for expected losses	R0060				
		Recoverables from Finite Re before adjustment for expected losses	R0070				
		Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default	R0080				
		Best estimate minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re	R0090		7,237,409		7,237,409
		Risk Margin	R0100	24,135			24,135
		Amount of the transitional on Technical Provisions			R0110		
Technical Provisions calculated as a whole			R0120				
Best estimate			R0130				
Risk margin			R0200	7,261,544		7,261,544	
Technical provisions - total			R0210	7,261,544		7,261,544	
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re - total			R0220				
Best Estimate of products with a surrender option			R0230				
Gross BE for Cash flow	Cash out-flows	Future guaranteed and discretionary benefits	R0240				
		Future guaranteed benefits	R0250				
		Future discretionary benefits	R0260				
		Future expenses and other cash out-flows	R0270				
	Cash in-flows	Future premiums	R0280				
		Other cash in-flows	R0290				
		Percentage of gross Best Estimate calculated using approximations	R0300				
Surrender value			R0310				
Best estimate subject to transitional of the interest rate			R0320				
Technical provisions without transitional on interest rate			R0330				
Best estimate subject to volatility adjustment			R0340				
Technical provisions without volatility adjustment and without others transitional measures			R0350				
Best estimate subject to matching adjustment			R0360				
Technical provisions without matching adjustment and without all the others							

S.23.01.01.01 Own funds

Z Axis:

			Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
			C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35	Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010		3,700,000			
	Share premium account related to ordinary share capital	R0030	3,700,000				
	Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
	Subordinated mutual member accounts	R0050					
	Surplus funds	R0070					
	Preference shares	R0090					
	Share premium account related to preference shares	R0110					
	Reconciliation reserve	R0130	9,593,280	9,593,280			
	Subordinated liabilities	R0140					
	An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180						
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions	Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions		R0290	13,293,280	13,293,280			
Ancillary own funds	Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
	Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
	Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
	A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
	Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
	Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
	Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
	Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
	Other ancillary own funds	R0390					
	Total ancillary own funds		R0400				
Available and eligible own funds	Total available own funds to meet the SCR	R0500	13,293,280	13,293,280			
	Total available own funds to meet the MCR	R0510	13,293,280	13,293,280			
	Total eligible own funds to meet the SCR	R0540	13,293,280	13,293,280			
	Total eligible own funds to meet the MCR	R0550	13,293,280	13,293,280			
SCR		R0580	4,584,983				
MCR		R0600	3,700,000				
Ratio of Eligible own funds to SCR		R0620	290%				
Ratio of Eligible own funds to MCR		R0640	359%				

S.23.01.01.02 Reconciliation reserve

Z Axis:

C0060

Reconciliation reserve	Excess of assets over liabilities	R0700	13,293,280
	Own shares (held directly and indirectly)	R0710	
	Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	
	Other basic own fund items	R0730	3,700,000
	Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	
Reconciliation reserve		R0760	9,593,280
Expected profits	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life business	R0770	
	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non-life business	R0780	
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)		R0790	

S.25.01.01.01 Basic Solvency Capital Requirement

Z Axis:, No

Net solvency capital requirement	Gross solvency capital requirement	Allocation from adjustments due to RFF and Matching adjustments portfolios
C0030	C0040	C0050

Market risk	R0010	1,138,423	1,138,423	
Counterparty default risk	R0020	3,142,353	3,142,353	
Life underwriting risk	R0030	303,394	303,394	
Health underwriting risk	R0040	1,511,000	1,511,000	
Non-life underwriting risk	R0050	0	0	
Diversification	R0060	(1,685,301)	(1,685,301)	
Intangible asset risk	R0070			
Basic Solvency Capital Requirement	R0100	4,409,869	4,409,869	

S.28.01.01.05 Overall MCR calculation

Z Axis:

C0070

Linear MCR	R0300	1,064,055
SCR	R0310	4,584,983
MCR cap	R0320	2,063,242
MCR floor	R0330	1,146,246
Combined MCR	R0340	1,064,055
Absolute floor of the MCR	R0350	3,700,000
Minimum Capital Requirement	R0400	3,700,000